

Consiglio diocesano per gli affari economici

Verbale della riunione del 21 aprile 2026

Il giorno martedì 21 aprile 2026 alle ore 15 nel Vescovado nuovo di Cuneo in via Amedeo Rossi 28, nella sala «Claudio Massa», si riunisce in seduta ordinaria il Consiglio diocesano per gli affari economici della Diocesi di Cuneo-Fossano, regolarmente convocato con lettera del 10 aprile, con il seguente ordine del giorno:

- 1. presentazione dei progetti di intervento su beni culturali ecclesiastici candidati a contributi CEI per l'anno 2026 e richiesta di parere previo in merito;*
- 2. varie ed eventuali.*

Sono presenti i consiglieri: Cavallo Claudio, Lingua Paolo, Morra Gino, Revello Mauro, Russiano Antonella, Tomatis don Marco e Serra don Eraldo.

La riunione è presieduta dal Vescovo diocesano Piero Delbosco.

Partecipano il Vicario generale, don Sebastiano Carlo Vallati, il Vicario episcopale per la pastorale, don Flavio Luciano, l'Economo diocesano, Enrico Tardivo, il Delegato vescovile per i beni culturali ecclesiastici e l'edilizia di culto, Igor Violino, e il Cancelliere vescovile, don Elio Dotto, che assume le funzioni di Segretario.

1. Presentazione dei progetti di intervento su beni culturali ecclesiastici candidati a contributi CEI per l'anno 2026 e richiesta di parere previo in merito.

Il Vescovo diocesano, a cui spetta scegliere i progetti da candidare ai contributi CEI, chiede al Collegio dei consultori e al Consiglio diocesano per gli affari economici di esprimersi in merito, su relazione del Delegato vescovile per i beni culturali ecclesiastici e l'edilizia di culto e sentito l'Economo diocesano che verifica l'effettiva disponibilità delle risorse proprie per cofinanziare gli interventi. Nel caso dei progetti che verranno finanziati, il parere qui espresso sarà utilizzato anche per rilasciare la necessaria licenza canonica; i consigli diocesani saranno chiamati ad esprimersi nuovamente soltanto per i progetti la cui licenza canonica ne richiede il consenso, a norma del diritto, mentre per l'accettazione definitiva dei contributi CEI, con conseguente impegno di garanzia della Diocesi per la parte in capo all'ente beneficiario, varrà il principio del silenzio-assenso, fatta la notifica ai consigli.

a) Impianti di sicurezza per edifici di culto e loro dotazioni storico-artistiche, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento CEI in materia.

Sono disponibili circa 30.000,00 euro, sul preventivo di spesa il contributo può coprire il 100%. Hanno presentato un progetto i seguenti enti.

1. Borgo San Dalmazzo – Santuario Diocesano Regina Pacis di Fontanelle, per un impianto di videosorveglianza nella chiesa di Sant'Antonio, per un costo indicativo di euro 2.641,52.
2. Fossano – Parrocchia San Filippo, per un ampliamento dell'impianto di videosorveglianza esistente nella chiesa parrocchiale, per un costo indicativo di euro 10.000,00.
3. Limone Piemonte – Parrocchia San Pietro Apostolo, per un ampliamento dell'impianto di videosorveglianza esistente nella Chiesa parrocchiale madre di San Pietro in Vincoli, per un costo indicativo di euro 3.000,00.

4. Limone Piemonte – Parrocchia San Pietro Apostolo, per un ampliamento dell'impianto di videosorveglianza esistente nella Chiesa di Maria Immacolata, ex Convento, per un costo indicativo di euro 3.000,00.
5. Monterosso Grana – Parrocchia Santa Lucia, per un impianto di videosorveglianza nella chiesa parrocchiale, per un costo indicativo di euro 9.000,00.

b) Restauri di organi a canne di interesse storico-artistico, costruiti da più di 70 anni, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento CEI in materia.

È possibile intervenire su due organi a canne, sul preventivo di spesa il contributo può coprire il 70%. Fino alla data di convocazione di questo consiglio non era stato presentato alcun progetto. Durante il collegio dei consultori, il Vicario generale ha suggerito di verificare con il parroco competente per l'organo della chiesa parrocchiale di Madonna dell'Olmo. Il Delegato vescovile per i beni culturali ecclesiastici e l'edilizia di culto segnala ora l'interesse del parroco di Vinadio per intervenire sull'organo della chiesa parrocchiale di san Fiorenzo. L'Economista diocesano analizzerà le possibilità di cofinanziamento per entrambi i possibili progetti. Il Consiglio diocesano per gli affari economici suggerisce di procedere, se il cofinanziamento è accertato.

c) Interventi su edifici esistenti costruiti da più di 20 anni, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento CEI in materia.

Sono disponibili circa 735.000,00 euro, sul preventivo di spesa il contributo può coprire fino al 70%. Segue l'elenco degli enti che hanno presentato progetti, con il parere espresso dal Consiglio diocesano per gli affari economici, anche considerando le risorse disponibili:

1. Boves – Parrocchia San Bartolomeo Apostolo, per restauro conservativo del campanile della Chiesa di Sant'Anna; calcolo sommario della spesa: 100.000,00 euro, di cui 60.000,00 finanziabili con il contributo CEI (60%); essendo disponibili le risorse per cofinanziare l'intervento, provenienti sia da fondi propri che da fondi richiesti ad enti civili, pari a euro 40.000,00, si suggerisce di procedere.
2. Centallo – Parrocchia San Giovanni Battista, per l'intervento di manutenzione straordinaria e risanamento conservativo della copertura lignea del tetto della Chiesa della Santissima Trinità della Confraternita detta «La Rossa»; calcolo sommario della spesa: 237.383,31 euro, di cui 165.000,00 finanziabili con il contributo CEI (70%); essendo disponibili parte delle risorse per cofinanziare l'intervento, provenienti sia da fondi propri che da fondi richiesti ad enti civili, per un importo di euro 50.000,00, si suggerisce di procedere.
3. Cuneo – Diocesi di Cuneo-Fossano, per la realizzazione dell'impiantistica antincendio presso il Vescovado nuovo; calcolo sommario della spesa: 200.000,00 euro, di cui 140.000,00 finanziabili con il contributo CEI (70%); essendo disponibili le risorse per cofinanziare l'intervento, provenienti sia da fondi propri che da fondi richiesti ad enti civili, pari a euro 60.000,00, si suggerisce di procedere.
4. Cuneo – Parrocchia San Rocco in frazione San Rocco Castagnaretta, per la realizzazione della cappella feriale con spostamento del presbiterio esistente e realizzazione di rampa per il superamento delle barriere architettoniche, espletato il percorso di adeguamento liturgico previsto dagli uffici per la Liturgia e per i Beni culturali ecclesiastici; calcolo sommario della spesa: 139.324,00 euro, di cui 97.463,00 finanziabili con il contributo CEI (70%); essendo disponibili parte delle risorse per cofinanziare l'intervento, provenienti sia da fondi propri che da fondi richiesti ad enti civili, per un importo di euro 35.000,00, si suggerisce di procedere.

5. Fossano – Parrocchia Santa Maria e San Giovenale, terzo lotto del campanile della Concattedrale per rifinitura dell'intonaco; calcolo sommario della spesa 258.488,80 euro, di cui 90.000,00 finanziabili con il contributo CEI (35%); in considerazione degli altri soggetti che interverranno nel cofinanziamento – Fondazione CRF e Consulta per la valorizzazione dei beni artistici e culturali di Fossano ETS – pari a euro 168.488,80, si suggerisce di procedere, vigilando sulle intese con il Comune di Fossano in merito agli oneri anche futuri, visto che il campanile funge pure da torre civica.
6. Vernante – Parrocchia San Nicolao, per lavori di manutenzione straordinaria delle coperture, lotto uno; calcolo sommario della spesa: 160.320,00 euro, di cui 107.537,00 finanziabili con il contributo CEI (66%); essendo disponibili parte delle risorse per cofinanziare l'intervento, provenienti sia da fondi propri che da fondi richiesti a enti civili, per un importo di euro 48.000,00, si suggerisce di procedere con approfondimenti in merito all'effettiva disponibilità del cofinanziamento.
7. Villafalletto – Santuario Diocesano Madre della Divina Provvidenza di Cussanio, per l'intervento di manutenzione straordinaria e risanamento conservativo della copertura della Chiesa vecchia di San Pietro in Vincoli in Gerbola; calcolo sommario della spesa: 120.000,00 euro, di cui 75.000,00 finanziabili con il contributo CEI (62%); essendo disponibili le risorse per cofinanziare l'intervento, provenienti sia da fondi propri che da fondi richiesti ad enti civili, pari a euro 45.000,00, si suggerisce di procedere.

Il Vescovo diocesano accoglie il parere espresso dal Consiglio diocesano per gli affari economici e si riserva di procedere tramite il Delegato vescovile per i beni ecclesiastici e l'edilizia di culto.

2. **Varie ed eventuali.**

richiesta di pareri o consensi per atti di straordinaria amministrazione di persone canoniche vigilate, su presentazione dell'Economo diocesano

- a) Fossano – Fondazione Opere Diocesane Fossanesi: implementazione della sede di Fossano del Museo diocesano per 850.000,00 euro, pratica 24/26. I lavori sono necessari per portare a termine un progetto avviato da tempo e sono coperti con fondi propri per 350.000,00 euro e fondi richiesti ad enti civili per 500.000,00 euro. Il Consiglio diocesano per gli affari economici dà il consenso. Il Vescovo diocesano, approvando il progetto, ribadisce la richiesta di razionalizzare il più possibile i costi, ad esempio lasciando le sale espositive del museo solo con la predisposizione del riscaldamento, senza completarlo, non essendo per ora necessario. Il Vicario generale, Presidente della Fondazione Opere Diocesane Fossanesi, aggiorna sullo studio per dotare la gestione del Museo di una rendita per sostenere gli oneri ordinari, così come avviene nella sede di Cuneo.
- b) Fossano – Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero di Cuneo-Fossano: acquisto terreni agricoli nel Comune di Montanera per 120.000,00 euro, pratica 10/26, nell'ambito della razionalizzazione del patrimonio dell'Istituto. I consiglieri non hanno nulla in contrario.
- c) Fossano – Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero di Cuneo-Fossano: vendita terreni agricoli nel Comune di Centallo per 132.000,00 euro, pratica 22/26, nell'ambito della razionalizzazione del patrimonio dell'Istituto. I consiglieri non hanno nulla in contrario.

- d) Vinadio – Parrocchia San Giovanni Battista in Bagni di Vinadio: ristrutturazione di parte della canonica dismessa, ora in parte concessa a privati a titolo gratuito, per 120.000,00 euro, pratica 12/26. L'operazione è finalizzata a mettere a reddito l'immobile per un uso turistico residenziale. I lavori sono interamente coperti con fondi propri. I consiglieri non hanno nulla in contrario, fatta salva la priorità di mettere in sicurezza e regolarità edilizia il fabbricato, prendendo i provvedimenti cautelari necessari al fine di prevenire incidenti.

L'Economo diocesano aggiorna in merito alla vigilanza ordinaria esercitata sulle parrocchie e sugli altri enti per cui prosegue il percorso di standardizzazione dei rendiconti annuali. Sull'accertamento dei cofinanziamenti per i progetti che ricevono un contributo CEI, i consiglieri concordano sull'opportunità di usare strumenti di coercizione, ad esempio accantonamenti finanziari vincolati, solo per enti che presentano situazioni economiche critiche. Un consigliere raccomanda di verificare quali fabbricati di culto non sono ancora vincolati dalla legge dello Stato in modo da valutare eventuali manutenzioni prima che il vincolo sia imposto.

L'Economo diocesano segnala che è stata inoltrata richiesta formale alla Fondazione Opere Diocesane Cuneesi e ai Santuari diocesani del territorio cuneese di costituire la società a responsabilità limitata a cui conferire gli impianti fotovoltaici ora in capo all'Associazione Biglia.

Il Delegato vescovile per i beni culturali ecclesiastici e l'edilizia di culto aggiorna sull'efficientamento energetico del Vescovado nuovo di Cuneo e sul progetto di manutenzione straordinaria del Vescovado vecchio, ormai in capo all'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero.

Il Consiglio diocesano per gli affari economici sarà convocato in seduta congiunta con il Collegio dei consultori martedì 9 giugno 2026 alle ore 15, sul rendiconto 2025 dell'ente diocesi.

La riunione si conclude alle ore 16.50. Il verbale viene redatto dal Cancelliere vescovile che ne invia copia ai superiori e ai consiglieri e può produrne copia autentica a chi ne fa legittimamente richiesta. Superiori e consiglieri potranno esprimere osservazioni sul verbale all'inizio della successiva riunione.



Cancelliere vescovile